

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

La coppia, da tempo controllata, è stata arrestata ieri mattina a Rivotorto Minimarket della droga in casa

Fermati dalla polizia due italiani con 20 grammi di eroina e 10 di cocaina

ASSISI - Avevano venti grammi di eroina e dieci di cocaina nascosti parte in auto e parte in casa. Due giovani di 25 e 28 anni, fidanzati, entrambi italiani e residenti a Rivotorto, sono stati così arrestati dalla polizia di Assisi.

Gli agenti sono arrivati a loro da una serie di segnalazioni. Negli ultimi mesi, infatti, molti tossicodipendenti della zona avevano infatti dichiarato di acquistare la droga da uno spacciatore della zona, un tale Mirko.

Le indagini svolte in questa direzione dagli agenti del commissariato hanno portato ad individuare il ragazzo, con precedenti pena-

Nell'abitazione trovati anche cellulari e 3mila 500 euro

Secondo gli agenti i due rifornivano gran parte della zona



La polizia di Assisi ha arrestato i due spacciatori nei pressi dell'uscita della superstrada di Rivotorto

li per spaccio di sostanze stupefacenti e hanno iniziato a pedinarlo. Ieri mattina il giovane è uscito di casa insieme alla sua compagna. Gli agenti li hanno seguiti e li

hanno fermati all'ingresso della superstrada a Rivotorto. Vedendo la polizia il giovane ha gettato dal finestrino due involucri che contenevano una dose di eroina e una

di cocaina.

La successiva perquisizione della casa ha portato a ritrovare il resto del quantitativo già pronto per la vendita e, nascosto in un cassetto anche il materiale per il confezionamento delle dosi. Sempre in casa sono stati trovati sette telefoni cellulari di provenienza furtiva e 3mila 500 euro provento della vendita della droga. I due sono stati arrestati. Secondo il commissariato il giovane era molto noto negli ambienti di spaccio.

Durante l'interrogatorio ai suoi telefoni hanno continuato a chiamare i clienti che chiedevano appuntamenti per acquistare droga.

Progetto di Emergency per le scuole elementari



BASTIA UMBRA - Emergency presenta per il 2006 il nuovo progetto didattico: "Costruiamo la luce", indirizzato alle scuole primarie. E' composto da un filmato realizzato con la tecnica del cartone animato, da una guida per i docenti e da un folder per i bambini. Il filmato è ispirato ad una storia vera: racconta la realizzazione di una piccola turbina per fornire la luce elettrica in Afghanistan nel villaggio di Anabah, devastato da 25 anni di conflitti. Protagonisti tre bambini, il loro nonno e gli altri abitanti del villaggio. Insieme cercano di costruire un segno concreto di speranza. La guida sarà utile agli insegnanti per approfondire i temi fondamentali, mentre il folder aiuterà i bambini nella comprensione del filmato, attraverso immagini e disegni. La presentazione del progetto a cura del gruppo Emergency di Bastia - Assisi avverrà in tre date: venerdì 16 alle ore 18 in occasione della inaugurazione della nuova sede del CESVOL in Via Verdi, 8 a S. Maria Degli Angeli, sabato 17 alle ore 17 presso la sede del Telefono D'Argento in Piazza Mazzini a Bastia Umbra e domenica 18 alle ore 16,30 ospiti della Libreria Zoe.

MASSIMILIANO CAMILLETTI

Assisi, continua il lavoro della giunta

ASSISI - Procede spedito il lavoro della giunta comunale nell'attesa del commissario straordinario il cui arrivo è previsto attorno alla metà gennaio. Nel corso della seduta di ieri l'esecutivo di centrodestra guidato dal sindaco Giorgio Bartolini ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione inerente le vie interne della frazione di Castelnuovo. Il costo dell'opera si aggira attorno ai 33mila euro. I lavori inizieranno in tempi rapidi in quanto l'impresa costruttrice sarà individuata attraverso il "cottimo fiduciario". Nel cottimo fiduciario il responsabile del procedimento affida sotto la sua responsabilità ad un'impresa o persona di sua fiducia l'esecu-

zione del lavoro. Le strade interessate dal provvedimento sono via dell'Arce, via dell'Osse, via S. Girolamo, via dell'Artigianato e via dei Pioppi. Lungo questi tratti verranno sostituiti i pali in cemento con sostegni in acciaio e realizzate nuove linee elettriche sotterranee. Inoltre saranno installate lampade ad alto rendimento e basso consumo. Sul fronte opposto l'ipotesi di ricorrere alle primarie per la scelta del candidato a sindaco si fa sem-

Deliberato il nuovo impianto di illuminazione a Castelnuovo

Nel centrosinistra si fa sempre più forte la tentazione delle primarie



pre più suggestiva. Sono circa seicento le firme a sostegno di questa soluzione raccolte in pochi giorni dal comitato "Primarie Subito". Martedì sera, alla riunione del comitato, sono intervenute una cinquantina di persone che hanno assunto l'impegno, dopo questo primo successo, di continuare la raccolta e di realizzare, in tempi molto stretti, una grande iniziativa popolare capace di ridare ai cittadini la voglia di partecipare e dire la loro.

"La novità dell'incontro - si legge in una nota diffusa dal comitato - è stata la grande attenzione di tutti al tema dell'attivismo democratico e della partecipazione. Da più parti è stato sostenuto, infatti, che il centrosinistra deve puntare proprio sulla partecipazione popolare, se vuole distinguersi da una destra arroccata, chiusa e ostinata nella difesa delle poltrone. E' assurdo che un sindaco "dimezzato" continui a far finta che nulla sia successo e a spendere i soldi del Comune per fare propaganda. Le primarie - conclude la nota - sono, ovviamente, uno strumento e non un fine, ma oggi appaiono indispensabili per arrivare uniti e forti alla sfida di maggio con il centrodestra. Un candidato e un programma nati da una larga partecipazione popolare rappresenterebbero certamente la strada maestra per battere il candidato della Cdl".

Frana di Torgiovanetto, i Verdi chiedono interventi

ASSISI - "Sono già stati spesi oltre un milione e 100 mila euro solo per tamponare la situazione con interventi sulla viabilità alternativa, sbarre, semafori e studi. Ora sono necessari provvedimenti per mettere in sicurezza l'intero versante del monte Subasio". Così Oliviero Dottorini, capogruppo regionale dei Verdi, ha esordito il suo intervento, insieme ai rappresentanti delle comunità di Costa di Trex e Armenzano, sui problemi causati dalla frana che da più di due anni ne limita la circolazione e che rischierebbe di bloccare del tutto la strada regionale 444 che collega Assisi con Gualdo Tadino. Una situazione che rischia di degenerare ancora di più se non si trova al più presto

una soluzione a questo problema. Il comitato, che rappresenta i circa cento abitanti delle due frazioni, ha evidenziato che la viabilità alternativa, resasi necessaria a causa di una frana che ha provocato la chiusura al traffico della strada provinciale 249, è inadeguata ed addirittura non consentirebbe, in inverno, il transito dei mezzi di soccorso. L'assessore all'ambiente, Lamberto Bottini, avrebbe assicurato la convocazione, entro la fine del mese, di un tavolo tecnico-politico, per valutare gli interventi da mettere in atto. "Chiediamo che questa volta - affermano i membri del Comitato - venga fatto qualcosa di importante per una situazione che da troppo tempo si trascina. Orma è chiaro

che l'unica soluzione è quella di far scivolare la frana. Ma vogliamo sapere come, quando e in quanto tempo". Interventi che anche la Presidente dei Verdi umbri, Maria Giovanna Fiorelli, ha sollecitato inviando una lettera allo stesso assessore ed alla Presidente Lorenzetti in cui, oltre a ricostruire la storia della frana ed i rischi per la viabilità regionale, sottolinea la necessità di delocalizzare la cava che avrebbe indebolito il versante, provocando il movimento franoso. Fiorelli e Dottorini concordano nel ribadire la necessità di una maggiore tutela per le aree naturali protette e la necessità di un intervento di risanamento e riambientamento della cava.

Bastia, nuovi progetti per rilanciare la chianina

BASTIA - Il Comune di Bastia Umbra ha ospitato l'assemblea dei soci dell'Associazione "Città della Chianina", seguita alla riunione del consiglio di amministrazione dei giorni scorsi. L'assemblea, presieduta dal sindaco di Sestino Renzi, ha preso atto dell'ingresso di nuovi soci, il cui numero complessivo sale a ventinove, tra enti dell'Umbria, della Toscana e del Lazio. L'obiettivo espresso dai consiglieri è che l'associazione possa presto contare nuovi soci tra i circa 180 Comuni del centro Italia dove sono presenti allevamenti di carne chianina. Per il Comune di Bastia Umbra era presente il sindaco Francesco Lombardi, che ha ribadito la disponibilità della città a mettere in campo le azioni per promuovere la carne chianina ed i territori in cui questa viene prodotta, anche attraverso Umbrifere. L'assemblea ha provveduto ad individuare il gruppo di lavoro che entro il mese di gennaio 2006 stilerà il programma delle manifestazioni, cogliendo anche le opportunità di fiere e convegni sul tema già ideati.